

Source: L'edicola Del Sud - Taranto

Country: Italy

Media: Printed

Author:

Date: 2022/03/11

Pages: -

Reach: 87.950

Pr Value: € 0

Pages Occupied: 0.0

Web source:

VI TARANTO PROVINCIA

LA MANIFESTAZIONE

IL «NO» ALLA GUERRA

SOLIDARIETÀ

Famiglie con bambini, amministratori parrocchie, istituti scolastici e volontari hanno sfidato il freddo sfilando per le vie cittadine

Massafra, tripudio di fiaccole e la piazza si veste dei colori della pace per l'Ucraina

DEBORA PICCOLO

● MASSAFRA. Le mascherine anti covid sui volti hanno i colori dell'arcobaleno. Gli scolari sfilano la bandiera dell'Ucraina, cucita con due lunghi teli di raso giallo e blu. Gli stessi colori che si riflettono sulla facciata del Municipio di piazza Garibaldi. La "Fiaccolata per la Pace" raduna a Massafra centinaia di persone: famiglie con bambini, amministratori, parrocchie, istituti scolastici, volontari. Sfidano il freddo e il vento gelido e sforzano per chiedere a gran voce il cessate il fuoco, la fine dell'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe. Invocano la pace, perché la guerra è distruzione e morte. Angoscia e preoccupazione segnano i volti di quanti sentono di non dover riportare indietro le "lancette della Storia". In apertura della manifestazione il gruppo Scout issa sulla propria "antenna" le bandiere dell'Italia, dell'Ucraina, della Pace, seguono i due inni nazionali. Il sindaco Fabrizio Quarto saluta e ringrazia i ragazzi che affollano la piazza.

«Siete voi la speranza - dice - perché domani queste giornate non si debbano rivivere, perché il valore della pace sia un valore indiscutibile del vostro futuro». E ricorda: «Siamo in un momento particolare della storia d'Europa, bisogna fare una scelta e stare dalla parte giusta: noi siamo con il popolo ucraino e contro l'iniziativa di un dittatore sanguinario e non del popolo russo, che ogni giorno manifesta come voi per la pace. È commovente - sottolinea - la risposta da parte della popolazione di Massafra, che si è già prodigata per inviare aiuti materiali e ha già offerto decine di posti da mettere a disposizione per l'accoglienza dei profughi ucraini».

Al momento, sono più di trenta i posti messi a disposizione. Le richieste saranno inviate alla Prefettura per le disposizioni successive. Dal primo cittadino parte l'annuncio della creazione di una rete attiva coordinata dall'as-



essorato ai Servizi sociali al quale ci si può rivolgere anche attraverso la mail dedicata: emergenzaucraina@comunelidmassafra.it (chiamare dal numero al giovedì dalle 10 alle 12 al numero 099/8658344).

IL SINDACO AI GIOVANI

«Siete voi la speranza perché domani queste giornate non si debbano rivivere»

Al "presidio per la Pace", mercoledì sera, anche i sindaci Luca Lopomo (Crispiano), Maria Rosaria Borracci (Palagianello), Cosimo Fabbrano (San Giorgio Ionico), Franco Andreoli (Statto). Per loro, l'evento è occasione per riaffermare i valori di democrazia, pace e

libertà, fondamento della convivenza tra popoli e nazioni. «Pace! Pace!», gridano i bambini sventolando la bandierina con i colori dell'arcobaleno. C'è un'esplosione di creatività sui cartelloni realizzati a scuola. Palloncini, fiori, mani, cuori fanno da cornice agli slogan scesi in segno di solidarietà verso il popolo ucraino: «Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che è Pace», «Hanno ucciso la colomba della Pace... l'auspicio, dal sindaco Quarto, è che «quella colomba possa essere "un'araba fenice": rimanere quanto prima, riportando la pace». Toccano le testimonianze di chi vive in Ucraina, tra cui il racconto commosso di una donna del recupero dei suoi nipoti da Kiev e della situazione pesantissima nella nazione oppressa e martoriata. La speranza è nella luce delle fiaccole: la violenza delle armi ceda il passo al dialogo. Perché c'è sempre un'alternativa alla guerra.



MASSAFRA I colori dell'arcobaleno e della bandiera ucraina anche sulle mascherine di centinaia di giovani e cittadini che hanno inteso testimoniare non solo la solidarietà al popolo ucraino ma anche la disponibilità ad accogliere

AGRICOLTURA L'INIZIATIVA DI «PRO-FORMA»

Palagianello, impulso dal Pnrr al rilancio agroalimentare. Un focus su bandi e finanziamenti

ANTONELLA RICCIARDI

● PALAGIANO. Si è discusso di "Nuove opportunità di finanziamento per gli operatori delle filiere agro-alimentari nell'ambito del Pnrr", nell'incontro tenutosi nei giorni scorsi nella sala multimediale della biblioteca comunale. L'iniziativa è stata organizzata da Pro-Forma, associazione di consulenza professionale, attenta alle opportunità previste dai bandi nazionali e comunitari, in collaborazione con la Vucff Consulting, società di consulenza nel settore agro-industriale. L'intento è stato quello di supportare gli attori economici nel settore agroalimentare nella nuova programmazione agricola, condividendo gli strumenti e le opportunità nel creare progetti di qualità per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e per condividere le strategie di gestione integrate delle risorse del Pnrr e del Psr. Ha presenziato l'incontro l'assessore all'Agricoltura, Mimmo Catucci, il quale ha sottolineato l'importanza di tali iniziative. «Negli ultimi anni - ha detto l'assessore - le condizioni avverse del mercato e quelle meteorologiche, hanno contratto il reddito agrario degli imprenditori del comparto agricolo, ma bisogna ripartire investendo nel settore attraverso questi strumenti». La presidente di Pro-Forma, Valentina Albanesi, ha rimarcato l'importanza di divulgare le opportunità del comparto e soprattutto quanto sia necessario fare rete per partecipare ad alcune misure previste. L'amministratore delegato della Vucff Consulting, Francesco Vendola, infine, si è addentrato nella trattazione delle diverse tematiche oggetto del convegno che hanno catturato l'attenzione della platea, attenta alle opportunità che il Pnrr e i bandi dell'Istituto Ismea può offrire per incrementare le attività agro-alimentari del territorio.

POLEMICA SUI DISAGI IL CENTRODESTRA TORNA ALLA CARICA

Grottaglie, Fdi rilancia «Interventi urgenti anche nella scuola Pignatelli»

CIRO SANARICA

● GROTTAGLIE. Continua il botta e risposta tra il coordinamento cittadino di Fratelli d'Italia e l'Amministrazione di Grottaglie sul tema scolastico, dopo che il partito di minoranza aveva denunciato disagi nel plesso della scuola Don Luigi Sturzo, riaperta appena lo scorso settembre, dopo essere stata sottoposta a notevoli interventi. Alla denuncia sostenuta in particolare dal consigliere Lenti e dal coordinatore cittadino Miala, aveva fatto seguito la replica dei vari assessori chiamati in questione, che sostenevano la non veridicità dei contenuti espressi da Pd. «Gli assessori del Comune di Grottaglie ribattono dalla sede di Fdi - hanno una strana concezione della democrazia, del dibattito e della dialettica tra maggioranza e minoranza in una amministrazione comunale di una città democratica. La maggioranza decide ed amministra; la minoranza controlla,

stimola ed informa la popolazione. Ed è quanto Fratelli d'Italia ha fatto in merito alle segnalazioni ricevute sulla scuola secondaria di I grado Don Sturzo». Abbiamo denunciato una parte delle criticità reali e vere, simulando l'amministrazione comunale a fare meglio». Cirò Francesco Miala e Enzo Lenti allargano il ventaglio e pungolano gli assessori. «Informiamo la Città ed eventualmente anche i distratti assessori e consiglieri comunali di maggioranza che la Scuola Media "Pignatelli" necessita anch'essa di interventi urgenti. Anche in questo caso, giungono segnalazioni sui problemi alla rete internet, ingresso secondario che si allarga durante i temporali, laboratori che continuano ad essere chiusi dopo aver ospitato gli alunni della Don Sturzo nei mesi scorsi. Le notizie, vere e proprie denunce, ci giungono sia da professionisti che da semplici utenti, alcuni dei quali, vostri elettori, cari assessori, evidentemente elettori pentiti».

IL PROGETTO IL SOSTEGNO RIGUARDERÀ L'APERTURA DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Dagli studenti di Crispiano un aiuto «digitale» ai più deboli. Quarantuno alunni diverranno «facilitatori sociali»

PAOLA GUARNIERI

● CRISPIANO. I giovani al servizio degli anziani e dei più deboli. È uno degli scopi del progetto service learning "Con il fascicolo sanitario si può", promosso da Uod Comunicazione dell'Asl di Taranto in collaborazione con Fondazione mondo digitale e che, attraverso una rete, vede in campo anche il Comune di Crispiano e l'Istituto alberghiero "Elsa Morante". Saranno infatti proprio gli alunni dell'indirizzo di accoglienza dell'istituto, in qualità di nativi digitali, a mettere le proprie competenze a disposizione degli adulti immigrati digitali, per consentire loro di accedere ai siti della P.A. e di aprire il Fascicolo sanitario elettronico. Gli alunni saranno attivi presso il Comune da lunedì prossimo, per tre giorni alla settimana, con una postazione per le prenotazioni ed una front office.

A Crispiano, comune pilota del progetto coordinato dalla dottoressa Giuseppina Di Cesare e dal referente Pcto dell'al-

berghiero, professor Raffaele Perrone, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione. In apertura, il sindaco Luca Lopomo ha posto l'accento sull'importanza di operare sinergicamente, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Gregorio Colacicco, direttore generale dell'Asl di Taranto ha quindi affermato: «Dopo il covid i nostri assistiti hanno bisogno di un cambio di passo che coincida anche con l'avvio del progetto del Pnrr, che nell'ambito della misura 6 prevedono di utilizzare risorse per la medicina di prossimità». Una forma di assistenza che, come ha aggiunto Colacicco, rende la casa comune il miglior luogo di cura. Il direttore generale ha quindi parlato di «rivoluzione copernicana» attuata da Asl ed enti locali Enti locali «per dare un senso alla tessera sanitaria», che ha grandi potenzialità e che, insieme allo Spid e al fascicolo sanitario consentirà a tutti cittadini di godere del diritto alla salute previsto dall'articolo 32 della Costituzione.

IL SERVIZIO

Da lunedì al Comune una postazione attiva tre giorni alla settimana



CRISPIANO La presentazione del progetto

Il progetto vedrà coinvolti 41 alunni, appositamente formati per divenire "facilitatori sociali", come ha affermato Francesca Meini della Fondazione mondo digitale. Rosaura Di Giuseppe, dirigente dell'Elsa Morante ha invece parlato di un percorso di crescita attuato con il fare squadra, per raggiungere obiettivi rivolti a tutti. Donato Salfi, dirigente dell'area della comunicazione ha sottolineato quanto sia importante il non tagliare fuori dalla digitalizzazione i più deboli, mentre l'assessore Valentina Mastromuzzi ha rimarcato il valore sociale dell'iniziativa. Infine il direttore sanitario Sante Minerba si è soffermato sul ruolo fondamentale della programmazione sia per la scuola sia per l'azienda sanitaria.